

# Linee guida del Dipartimento Concorso Completo per il quadriennio 2013-2016

## 1. Premessa

Il Dipartimento Completo cercherà di assolvere, per il proprio ambito di competenza, ai principali compiti istituzionali della Federazione ricercando:

- l'allargamento del numero degli atleti praticanti;
- la competitività agonistica ai massimi livelli fino al livello olimpico;
- la sicurezza dei binomi partecipanti a tutti i livelli.

Tutte le iniziative del Dipartimento saranno comunque tese a diffondere nei praticanti e in tutte le figure di supporto degli stessi:

- conoscenza, cura e rispetto del cavallo e generale senso di lealtà sportiva;
- conoscenza della tradizione equestre nazionale;
- corretta pratica delle tecniche di equitazione.

## 2. L'attività agonistica internazionale

La partecipazione alle competizioni internazionali, nel rispetto dei requisiti minimi richiesti dalla FEI, è comunque subordinata ad una valutazione di opportunità da parte del Dipartimento. Bisogna sempre tenere presente che anche il singolo cavaliere che partecipa a titolo individuale a qualsiasi gara Internazionale, rappresenta la FISE e la Nazione.

La partecipazione alle competizioni più importanti sarà riservata ai binomi maggiormente competitivi o a quelli individuati dal Dipartimento come binomi di interesse federale.

La selezione per la partecipazione a Campionati, gare a Squadre, finali e Giochi Olimpici sarà effettuata dai Tecnici responsabili in accordo con il Capo Dipartimento sulla base dei risultati ottenuti, sul rispetto del programma di preparazione definito, sulla base della condizione tecnico/atletica e dello stato di salute del momento.

## 3. L'attività agonistica nazionale

La primaria necessità per i praticanti è di disporre di strutture adeguate dove potersi allenare e confrontare su tutto il territorio nazionale.

E' quindi necessario un calendario di gare preciso, strutturato per soddisfare le esigenze di crescita tecnica di cavalli e cavalieri in termini di progressione, qualifiche e ambizioni.

Una buona programmazione, la qualità tecnica dei percorsi e l'efficienza degli ufficiali di gara sono ingredienti base per la crescita e lo sviluppo della disciplina.

Una particolare attenzione sarà prestata sulla qualità dei percorsi delle categorie iniziali per la corretta progressione tecnica dei giovani cavalli.

## 4. La promozione

Le caratteristiche peculiari della Disciplina, (multidisciplinarietà e lavoro in campagna) sono proprio i fattori che la rendono meno fruibile ai grandi numeri dei praticanti.

I centri ippici e gli istruttori, tendono a specializzare gli allievi al salto ostacoli precocemente e la pratica dell'equitazione fuori dal campo ostacoli è sempre meno diffusa, anche per una semplice passeggiata (escludendo dalla presente analisi attività diverse dalle discipline olimpiche).

Molti cavalieri, ma ancor più molti istruttori non hanno mai provato a montare in campagna e a partecipare ad un CCE.

Auspiciando che vengano riviste le norme per il rilascio delle autorizzazioni a montare, in modo che venga favorita la partecipazione ai CCE, il Dipartimento intende provvedere a promuovere nuove formule di gare promozionali per "l'avviamento al completo".

## 5. Il sostegno alle attività

Compatibilmente con le risorse disponibili il Dipartimento intende sostenere le attività attraverso:

- L'organizzazione di stage e ritiri;
- Il supporto tecnico personalizzato in sede;
- Il supporto tecnico, veterinario per la preparazione atletica dei cavalli;
- Il supporto tecnico, medico per la preparazione dei cavalieri;
- Il sostegno economico e logistico alle trasferte internazionali;
- Il sostegno economico per la progressione tecnica dei binomi di interesse federale;
- Il sostegno ai cavalieri di interesse federale per la disponibilità di nuovi cavalli;
- Il sostegno agli allevatori e ai proprietari che intendono avviare i loro cavalli alla disciplina;
- Il sostegno economico ai comitati organizzatori e agli impianti che rendono disponibili le loro strutture come "palestre" di lavoro;
- I corsi di formazione e aggiornamento per giudici, delegati tecnici e steward.

## Il Consiglio Federale

Preso atto delle linee guida formulate dal Dipartimento Completo, ritiene opportuno ribadire il valore formativo del Concorso Completo per tutti i giovani cavalieri e per i giovani cavalli.

L'equitazione in campagna offre una serie straordinaria di stimoli diversi ai binomi; galoppare in spazi aperti contribuisce allo sviluppo dell'assetto, della tecnica, del senso e del cuore di cavallo e cavaliere.

Straordinari Campioni in altre discipline si sono formati attraverso la pratica del Concorso Completo.

Tra le esperienze degli istruttori non dovrebbe mancare una base di conoscenza di quanto sopra esposto, assieme alla giusta capacità di istruire un binomio nel lavoro in piano e le necessarie conoscenze sulla gestione e sulla salute del cavallo; in pratica, la formazione degli istruttori dovrebbe prevedere una certa esperienza nella disciplina.

Verranno dunque proposte formule di gara di "Avviamento al Completo" organizzabili anche in impianti che non dispongono di grandi spazi, per l'acquisizione diretta del "Brevetto" e per agevolazioni nel passaggio dal Brevetto al Primo Grado.

Infine sarà necessario ridare il giusto prestigio alla partecipazione al "Saggio delle Scuole", eventualmente rivedendone la formula, per riconoscere il valore di quei Centri Ippici dove si svolge attività scolastica nel senso più vero.